

La toponomastica antifascista di Fiano: via anche Aldo Moro?

di Valerio Falerni

Siamo rispettosissimi della vicenda familiare del *dem Emanuele Fiano*, il cui papà ha conosciuto l'inferno dei lager nazisti. Ma ciò non ci trattiene dal ricordargli che il troppo storpia sempre. E che il confine che separa l'enfasi dal ridicolo è labile anche in materia di antifascismo.

LA TOPONOMASTICA ANTIFASCISTA SECONDO FIANO

di Valerio Falerni

Siamo rispettosissimi della vicenda familiare del *dem Emanuele Fiano*, il cui papà ha conosciuto l'inferno dei lager nazisti. Ma ciò non ci trattiene dal ricordargli che il troppo storpia sempre. E che il confine che separa l'enfasi dal ridicolo è labile anche in materia di antifascismo. Non ce ne voglia, perciò, se bolliamo come una sesquipedale cretinata la proposta di legge che ha presentato insieme ad altri due deputati – **Andrea De Maria** (Pd) e **Federico Fornaro** (Leu) – per vietare in futuro di «*intitolare strade, piazze e altri luoghi o edifici pubblici a esponenti del partito fascista, e in particolare a coloro che hanno ricoperto ruoli dirigenziali nel Partito nazionale fascista o nel Partito fascista repubblicano, ovvero che hanno pubblicamente promosso, partecipato o aderito alla campagna per la difesa della razza, o che hanno rivestito cariche politiche nella Repubblica sociale italiana*». I tre onorevoli farebbero bene ad approfondire la materia sulla quale pretendono di legiferare. Piaccia o meno, il fascismo non si esaurisce negli opuscoli di propaganda in distribuzione *illo tempore* nelle sezioni del Pci. La storia si studia, non si esorcizza per frasi fatte. «*Il fascismo non è un'opinione, è un crimine*» è merce da *talk-show*, slogan per *luogocomunisti* ignoranti, idiozia in uso a legislatori della domenica. Il solo fatto che Fiano, Fornaro e De Maria abbiano messo nero su bianco tanta approssimazione, la dice lunga sulla loro caratura intellettuale. Neanche hanno pensato agli effetti aberranti cui condurrebbe il loro delirio politico-storico-legislativo. Basti, a dimostrarlo, un piccolo elenco di personalità cui la legge Fiano inibirebbe in futuro la gloria della toponomastica.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

